SORGENTE GROUP S.p.A.

ItaliaOggi

Dir. Resp.: Paolo Panerai
Tiratura: 59.525 Diffusione: 80.157 Lettori: 119.000

Edizione del: 22/04/16
Estratto da pag.: 16
Foglio: 1/1

Sezione: PARLANO DI SORGENTE GROUP

Sorgente Group mecenate a Roma per il Giardino degli Aranci

DI GIANFRANCO FERRONI

Nella Capitale il Giardino degli Aranci è stato restaurato e recuperato dal degrado grazie all'intervento di restyling e di valorizzazione della Fondazione Sorgente Group, che ha siglato una convenzione con il Comune di Roma - Dipartimento di Tutela Ambientale. Il Commissario straordinario di Roma Francesco Paolo Tronca, il presidente della Fondazione Sorgente Group Valter Mainetti, il vicepresidente della fondazione Paola Mainetti, nel giorno del Natale di Roma, hanno sottolineato il valore del recupero del verde (prato, aiuole, cespugli e arbusti), della sistemazione e del ripristino dell'arredo del parco (panchine in travertino e ghisa, ricollocato i cestini per il pattume), della funzionalità dei cancelli, del ricollocamento dei cartelli con divieti e norme di comportamento. Cinque mesi per riportare l'area all'originaria bellezza. La convenzione, voluta a novembre dello scorso anno dal presidente Mainetti, ha posto le basi per un disciplinare tecnico manutentivo applicabile poi a tutte le aree verdi di pregio.

Un'altra iniziativa della Fondazione Sorgente Group, che riguarda il rilancio di tutta l'area nord occidentale dell'Aventino è stata annunciata ieri: la proposta prevede la realizzazione di un'indagine archeologica nel giardino degli Aranci e nell'antica strada del Clivo di Rocca Savella, che contribuirà ad approfondire le varie fasi di insediamento e di trasformazione di quest'area del colle, la presenza fin dall'antichità di ville accanto alle mura serviane e di importanti dimore dell'Alto Medioevo appartenenti all'aristocrazia romana. Era qui la residenza degli imperatori del Sacro Romano Impero, tra cui l'imperatore Ottone III: fu lui a completare l'incastellamento dell'Aventino, di cui sono visibili ancora le mura, e il palazzo fu acquisito successivamente dai Savelli. Papa Savelli, Onorio IV, vi abitò e vi morì, da qui si origina il nome del Clivo omonimo. L'indagine si concluderà con un accurato rilievo archeologico delle emergenze murarie visibili e una pubblicazione scientifica, realizzate da archeologici, storici, ed esperti di urbanistica antica.

© Riproduzione riservata

Il Giardino degli Aranci a Roma

Peso: 24%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

075-142-080

Telpress

Servizi di Media Monitoring